

Escursionismo In Valle di Gressoney

Da Tzendelabò (Gaby) al passo, al lago e al rifugio della Vecchia

Nuovamente in Val d'Aosta per risalire la statale della valle di Gressoney sino a Serta di Sopra (Serta Desor). Svoltiamo a destra per superare il torrente Lys e raggiungere la frazione di Tzendelabò ovvero Zedelabaz (1027 m). Risaliamo a piedi un tratto della strada asfaltata sino a che superata una fontana troveremo alla nostra destra l'imbocco della mulattiera identificata dal segnavia n° 9. Seguendo l'indicazione una lunga serie di tornanti ci elevano nel ripido lariceto alla quota di 1341 m dell'alpeggio di Lamponey (50') poi a quota 1525 m dell'alpe Beccaz. Poco oltre la mulattiera alterna pascoli a tratti di bosco per raggiungere l'alpe Fontane (1874 m). Una lunga diagonale si dirige a destra sino ad imboccare altri tornanti della comoda mulattiera che in prossimità del colle è stata realizzata con maestria e duro lavoro nel 1877 tagliando la dura roccia. Alcune incisioni nella roccia riportano l'elenco di coloro che hanno realizzato la mulattiera, altre presentano interessanti riferimenti alle leggende della "Vecchia ed il suo orso". Raggiungiamo il passo della Vecchia (1607/210') in tre ore e trenta minuti circa dalla partenza. La stretta spaccatura a quota 2187 m tra la Punta della Vecchia (2387 m) e la Punta Chaparelle (2409 m) mette in comunicazione la media valle di Gressoney con il vallone di Piedicavallo, nel Biellese. La mulattiera voluta da Quintino Sella nel XIX secolo fu realizzata per iniziativa del senatore Federico Rosazza. Discendiamo per poco più di trecento metri il versante della valle Cervo per raggiungere ai piedi della Punta della Vecchia e del Monte Cresto



(2546 m) in un bellissimo anfiteatro il lago della Vecchia (1858 m) (30'/240') dal quale il torrente Cervo inizia la sua corsa di circa sessantacinque chilometri verso il fiume Sesia che in pianura nei pressi di Quinto Vercellese lo accoglierà. Al lago sono attribuite diverse leggende popolari, già in un racconto del IV secolo si narra che il fondo del lago è custode delle spoglie di una coppia di nobile lignaggio che ai tempi delle persecuzioni ai cristiani trovarono rifugio in una grotta nei suoi pressi. Alla morte del diletto marito, inabissato nelle acque, la donna visse sino alla morte in compagnia di un fedele orso trovato ferito e da lei curato, affezionandosi a vicenda lo ammaestrò ai più svariati servigi. Proseguendo sulla mulattiera in cinque minuti raggiungiamo il rifugio della Vecchia (1872 m) (05'/245'). E' una tipica baita montana ristrutturata e trasformata in accogliente ricetto. La sua apertura stagionale con offerta di vitto e alloggio va da giugno a metà settembre. Il rifugio situato sull'Alta Via Alpi Biellesi è posto tappa sia per il trekking AVB che per la traversata al Monte Cresto (2546 m) o al rifugio Rivetti. Il ritorno si effettua sul percorso dell'andata.

Cartografia: IGC 1:50000 Ivrea - Biella e Bassa Valle d'Aosta

Tuttobocce

Bocce del Settembre Casellese

Gran soddisfazione, in seno al Direttivo della Bocciofila Casellese, per la riuscita delle gare preparate per i festeggiamenti del Settembre Casellese 2007.

Della prima gara (sabato 15) leggete nel riquadro.

La seconda (domenica 16) denominata Torneo "Valli di Lanzo", ed alla quale erano iscritte 38 formazioni, è stata vinta dalla coppia Gamberone - Bruciafreddo, della Bocciofila Borgarese, sulla coppia Catrastler - Ambrogio della Bocciofila Ciriace.

La terza (lunedì 17) gara alla Baraonda, che si è disputata in 8 gironi di 8 coppie ciascuno, è stata dominata dalle coppie Perino - Compiani e Novero - Cipriani che si sono classificate prime a pari merito dopo un lungo pomeriggio/sera di battaglie sportive; ovviamente.

La quarta (martedì 18), quella riservata ai pensionati, ha visto una notevole affluenza di giocatori ed alla fine hanno prevalso le coppie Gianotti -

Droetto e Rua - De Paoli che si sono divise il primo premio.

Il Direttivo, dell'Associazione Bocciofila Casellese, intende tramite il nostro giornale cordialmente ringraziare quanti hanno contribuito (sponsor per tutte le manifestazioni) alla perfetta riuscita di questa bella festa di bocce.

Chiuso il passato parliamo ora di futuro prossimo.

Domani 13 ottobre inizia il campionato della "B" alla quale la nostra Bocciofila è iscritta per quest'anno.

La prima giornata ci vedrà impegnati, in trasferta, sui campi della Rivolese. Le altre componenti il nostro girone sono: Chieri, Auxilium Saluzzo, Bra, Aostana, Quart (Ao) e Piatto Sport (Biella).

Per il prossimo mese conto di potervi dare il calendario completo, di questo campionato, che ci vedrà impegnati per 14 sabati e che prevedibilmente terminerà a febbraio 2008.

E. Pavanati

Torneo dei padri famosi

Nella foto vediamo le due coppie che si sono classificate prime a pari merito.

Sono da sinistra a destra C. Novero, M. Rollero, E. Salvino e G. Campion.

Il torneo alla quale erano iscritte 32 coppie (disputato sabato 15 Settembre) era dedi-

cato alle famiglie di: Giacomo Marsaglia Cagnola, Franco Esposito, Cav. Pancrazio Pogliano e Walter Battistella.

Grand'affluenza di pubblico e grande anche la soddisfazione di chi ha organizzato questa bella "poule" che ci auguriamo possa essere ripetuta anche il prossimo anno.

E.P.



5° Trofeo "Adriano Aghem"

Gran prestazione della quadretta della Bocciofila Casellese che si è piazzata seconda, battuti solo dalla forte formazione valdostana della Nitri per 13 a 8, nell'importante gara preparata dalla Bocciofila Pozzo Strada di Torino. Al Trofeo Adriano Aghem (gara nazionale) erano iscritte ben 93 (novantatré) formazioni.

E.P.

Nella foto vediamo i nostri: P. Burzio, G. Martini, M. Rollero e G. Vottero (in ordine alfabetico)



www.labaita.it - info@labaita.it



La Baita
ti offre
biscotti, paste secche
e **TORTE** dalle
svariate farciture



• CASELLE Strada Leini, 16 Tel. 011 991.46.07

• CIRIÉ Via Torino, 62 Tel. 011 920.64.45

• RIVAROLO C.so Re Arduino, 73 Tel. 0124 42.43.45